Anno 136° -- Numero 70

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma





# UFFICIALE

# DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 24 marzo 1995

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00108 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

- La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:
  - 1º Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledi)
  - 2º Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
  - 3º Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
  - 4º Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

### RINNOVO ABBONAMENTI «GAZZETTA UFFICIALE»

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha dato inizio alla campagna abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale per l'anno 1995.

Sono stati predisposti appositi bollettini di c/c postale che saranno inviati direttamente al domicilio di tutti gli abbonati 1994.

Per facilitare il rinnovo degli abbonamenti stessi ed evitare ritardi e/o disguidi, si prega di utilizzare esclusivamente uno di tali bollettini (il «premarcato» nel caso in cui non si abbiano variazioni, il «predisposto» negli altri casi) evitando, se possibile, altre forme di versamento.

Eventuali maggiori chiarimenti possono essere richiesti telefonicamente al numeri (06) 85082149 - 85082221.

# SOMMARIO

# LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 gennaio 1995.

Ulteriore individuazione di ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione da costituire in aziende ospedaliere.

Pag. 3

### DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

### Ministero della sanità

# DECRETO 13 gennaio 1995.

### Ministero delle finanze

DECRETO 28 febbraio 1995.

### Ministero della pubblica istruzione

DECRETO 8 marzo 1995.

### DECRETO 14 marzo 1995.

#### CIRCOLARI

# Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali

### CIRCOLARE 24 febbraio 1995, n. 2.

### ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

#### Ministero dell'interno:

Riconoscimento della personalità giuridica dell'ente «Solidarietà e diritti - Fondazione Luca Raggio», in Cagliari.

Pag. 8

### Ministero della pubblica istruzione:

Autorizzazione alla direzione didattica del 4º circolo di Imola ad accettare una donazione . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 9

Autorizzazione alla direzione didattica del 1º circolo di Castelfranco Veneto ad accettare una donazione . . . Pag. 9

Autorizzazione alla scuola elementare di Vergaio ad accettare una donazione
Autorizzazione alla direzione didattica del circolo n. 3 di Campi Bisenzio ad accettare una donazione Pag. 9
Autorizzazione alla direzione didattica del 7º circolo di Bologna ad accettare una donazione Pag. 9
Autorizzazione alla scuola elementare «Pertini» di Firenze ad accettare due donazioni
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche Pag. 9
Ministero del tesoro: Cambi di riferimento del 23 marzo 1995 rilevati a titolo indicativo, ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312
Ministero dei lavori pubblici: Approvazione dell'elenco degli ingegneri abilitati ad eseguire ispezioni periodiche agli ascensori e montacarichi ad uso privato per l'anno 1995.  Pag. 10
Ministero per i beni culturali e ambientali:

#### Ministero per i beni culturali e ambientali:

Università di Bari: Regolamento organizzativo interno per l'attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 . . Pag. 10

### RETTIFICHE

### AVVISI DI RETTIFICA

# LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 gennaio 1995.

Ulteriore individuazione di ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione da costituire in aziende ospedaliere.

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, ed in particolare l'art. 4, comma 1, che prevede l'individuazione degli ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione da costituire in azienda ospedaliera;

Considerato che, ai sensi della richiamata disposizione, il Ministro della sanità formula le proprie proposte sulla base delle indicazioni a tal fine fornite dalle regioni e dalle province di Trento e Bolzano e, in mancanza, sulla base di proprie valutazioni;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 aprile 1993, 23 aprile 1993, 14 giugno 1993, 31 agosto 1993 e 12 aprile 1994, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*, rispettivamente, del 10 aprile 1993, del 29 aprile 1993, del 24 luglio 1993, del 24 febbraio 1994 e del 25 ottobre 1994;

Tenuto conto che il Ministro della sanità ha proposto di individuare ai predetti fini, in conformità con le indicazioni delle regioni interessate, altri ospedali; Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 4 gennaio 1995; Sulla proposta del Ministro della sanità;

#### Decreta:

Sono individuati quali ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione, da costituire in azienda ospedaliera, i seguenti ospedali:

OSPEDALI DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Regione Presidio ospedaliero

Puglia Azienda ospedaliera di Bari costituita dagli ospedali «Di Venere» e «Giovanni XXIII»
Ospedale «V. Fazzi» di Lecce

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 17 gennaio 1995

Il Presidente del Consiglio dei Ministri BERLUSCONI

Il Ministro della sanità
Costa

Registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1995 Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 84 95A1708

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

### MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 13 gennaio 1995.

Elenco delle specialità medicinali per uso veterinario contenenti sostanze ad azione ormonale, che possono essere somministrate agli animali d'azienda.

### IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 118, attuazione delle direttive n. 81/602/CEE, n. 85/358/CEE, n. 84/469/CEE, n. 88/146/CEE e n. 88/299/CEE relative al divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica e ad azione tireostatica nelle produzioni animali, nonché alla ricerca di residui negli animali e nelle carni fresche:

Visto, in particolare, l'art. 6, comma 6, lettere a), b) e c) del summenzionato decreto legislativo;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119, attuazione delle direttive n. 81/851/CEE, n. 81/852/CEE, n. 87/20/CEE e n. 90/676/CEE relative ai medicinali veterinari;

Visto il decreto legislativo 4 febbraio 1993, n. 66, attuazione delle direttive 90/677/CEE e 92/18/CEE in materia di medicinali veterinari e disposizioni complementari per i medicinali veterinari ad azione immunologica;

Visto il proprio decreto 28 settembre 1993 «Approvazione del modello di ricetta medico-veterinaria»;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, contenente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

#### Decreta:

### Art. 1.

1. È approvato l'elenco delle specialità medicinali registrate contenenti sostanze ad azione estrogena, diverse dagli stilbenici, androgena, o gestagena, che, ai sensi

dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 118, possono essere somministrate agli animali da azienda, esclusi quelli destinati all'ingrasso, al fine di effettuare i seguenti trattamenti:

### terapeutico;

di sincronizzazione del ciclo estrale, di interruzione di gestazione indesiderata, di miglioramento della fertilità e di preparazione dei donatori e delle ricettrici per l'impianto di embrioni.

2. L'elenco di cui al comma uno è riportato nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

### Art. 2.

- 1. Le specialità medicinali di cui all'art. 1 devono essere cedute dal farmacista, esclusivamente su presentazione di ricetta medico-veterinaria non ripetibile in triplice copia, redatta sul modello previsto dall'art. 37, comma 3, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119, come modificato dall'art. 10, comma 9, del decreto legislativo 4 febbraio 1993, n. 66, e pubblicato con il decreto del Ministro della sanità 28 settembre 1993 «Approvazione del modello di ricetta medico-veterinaria».
- 2. Alla ricetta di cui al comma 1 sono applicate le stesse modalità di compilazione, spedizione, conservazione e registrazione definite, per la ricetta medico-veterinaria non ripetibile in triplice copia, dal decreto del Ministro della sanità 28 settembre 1993 «Approvazione del modello di ricetta medico-veterinaria».

# Art. 3.

- 1. Le condizioni di utilizzazione delle specialità medicinali di cui all'art. 1 del presente decreto, ed in particolare il tempo di attesa necessario, sono definite dai decreti ministeriali con cui viene autorizzata l'immissione in commercio di ciascuna specialità medicinale veterinaria, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119; tali condizioni vengono, inoltre, riportate sugli stampati illustrativi approvati, che accompagnano le confezioni autorizzate, secondo quanto definito dal capo VI del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119.
- 2. Ai fini del controllo delle modalità di utilizzazione di cui al comma 1, vale quanto definito dall'art. 6, comma 4, e dall'art. 14, commi 1, 3 e 4 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 118, nonché le modalità di registrazione individuate dal combinato disposto dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 118 e dell'art. 37, comma 3, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119, come modificato dall'art. 10, comma 9, del decreto legislativo 4 febbraio 1993, n. 66. Tali modalità di registrazione sono indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto 28 settembre 1993 «Approvazione del modello di ricetta medico-veterinaria», che recita: «Gli adempimenti di registrazione previsti dall'art. 7 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 118, possono essere assolti anche conservando per almeno tre anni le copie delle ricette destinate all'allevatore, previste dal modello di cui

all'allegato al presente decreto. Tali copie devono essere raccolte separatamente da quelle delle ricette di cui al comma 3, secondo le modalità riportate al comma 4».

In caso di mancata registrazione sul registro di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 118, l'allevatore dovrà integrare la ricetta con la data di invio al macello degli animali sottoposti a trattamento.

3. I trattamenti di cui al comma 2 devono essere effettuati su animali contrassegnati secondo le norme ufficiali di identificazione vigenti.

#### Art. 4.

- 1. In applicazione dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119, come modificato dall'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 4 febbraio 1993, n. 66, la prescrizione delle specialità medicinali contenenti prostaglandine, gonadotropine, fattori di rilascio delle gonadotropine deve essere effettuata su ricetta medico-veterinaria non ripetibile in copia unica.
- 2. Alla somministrazione delle specialità medicinali di cui al comma 1, non si applica l'art. 6, comma 4, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 118.
- 3. Per le confezioni già in commercio l'adeguamento degli stampati deve essere effettuato entro e non oltre sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 13 gennaio 1995

Il Ministro: Costa

Registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 1995 Registro n. 1 Sanità, foglio n. 51

ALLEGATO

Principio attivo: PROGESTERONE

Nome specialità: Progesterone Ditta: Vetem - Porto Empedocle (Agrigento) Confezioni: soluzione iniettabile flacone 10 ml

N. registrazione: 856/A

Nome specialità: Izoprogesterone

Ditta: Izo - Brescia

Confezioni: soluzione iniettabile flacone 20 ml

N. registrazione: 14103

Nome specialità: Progest E

Ditta: Lisapharma - Erba (Como)

Confezioni: soluzione iniettabile flacone 20 ml

N. registrazione: 16429/1

Nome specialità: Afisterone

Ditta: Afi - Sumirago (Varese) Confezioni: soluzione iniettabile flacone 20 ml

N. registrazione: 11717

Nome specialità: Luteogestin

Ditta: Fatro - Ozzano Emilia (Bologna)

Confezioni: soluzione iniettabile flacone 10 ml

N. registrazione: 18875

Principio attivo: PROGESTERONE E GONADOTROPINA

Nome specialità: Ninfalon Ditta: Intervet - Milano

Confezioni: soluzione iniettabile - astuccio 1 dose e 5 dosi

N. registrazione: 24202

Nome specialità: Gravormon E forte Ditta: Farmaceutici Gellini - Aprilia (Latina) Confezioni: soluzione iniettabile flacone 20 ml

N. registrazione: 10375/1

Principio attivo: ESTRADIOLO

Nome specialità: Estradiol B Ditta: Fatro - Ozzano Emilia (Bologna) Confezioni: soluzione iniettabile flacone 5 ml

N. registrazione: 9990

Principio attivo: TESTOSTERONE

Nome specialità: Testo-Lisa Ditta: Lisapharma - Erba (Como)

Confezioni: soluzione iniettabile fiale monodose da 10 cc

N. registrazione: 15963

Principio attivo: FLUOROCRONOLONE

Nome specialità: Crono-Gest Spugne

Ditta: Intervet - Milano

Confezioni:

pecora: 25 x 30 mg

pecora/agnella: 25 x 40 mg capra: 25 x 45 mg N. registrazione: 25595 - 25595/1 - 25595/2

Ditta: Intervet - Milano

Nome specialità: Crono-Gest P.M.S.G. 400 U.I.

Confezioni: 5-50 fiale N. registrazione: 25595/A

Nome specialità: Crono-Gest P.M.S.G. 500 U.I. Confezioni: 5-50 fiale

N. registrazione: 25595/A1

Nome specialità: Crono-Gest P.M.S.G. 600 U.I. Confezioni: 5-50 fiale

N. registrazione: 25595/A2

Nome specialità: Crono-Gest P.M.S.G. 700 U.I.

Confezioni: 5-50 fiale N. registrazione: 25595/A3

Nome specialità: Crono-Gest P.M.S.G. 6000 U.I.

Confezioni: 5 fiale

N. registrazione: 25595/A4

Principio attivo: Norgestomet-estradiolo

Nome specialità: Crestar Ditta: Intervet - Milano

Confezioni: soluzione iniettabile 5 e 25 dosi

Numero di A.1.C.:

100166026 scatola 5 dosi 100166014 scatola da 25 dosi

Principio attivo: PROGESTERONE

Nome specialità: PRID 2 Ditta: Farmaceutici Gellini Confezioni: 10 spirali

Numero di A.I.C.: 100081013

### 95A1710

### MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 28 febbraio 1995.

Inclusione di nuove marche di sigarette e sigari nella tariffa di vendita per provvista di bordo.

### IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 29 aprile 1937, n. 670, convertito nella legge 20 dicembre 1937, n. 2592, che regola, tra l'altro, la facoltà dell'Amministrazione dei monopoli di Stato in materia di vendita dei tabacchi per provvista di bordo;

7isto il decreto ministeriale 10 aprile 1934, concernente le istruzioni sulla vendita dei tabacchi lavorati per provvista di bordo alle navi che si recano all'estero;

isto il decreto ministeriale 7 marzo 1950, che estende la concessione dei tabacchi lavorati per provvista di bordo agli aerei in partenza direttamente per l'estero;

Visto il decreto ministeriale 10 dicembre 1971, sull'estensione ai marittimi di navi nazionali che esercitano il piccolo cabotaggio, della concessione dei tabacchi nazionali per provvista di bordo;

Visto il decreto ministeriale 10 giugno 1993, n. 04/33068 con il quale sono stati fissati i prezzi dei tabacchi lavorati destinati alla vendita per provvista di bordo con decorrenza 1º luglio 1993;

Considerata la necessità di apportare modifiche alla gamma dei prodotti iscritti nella predetta tariffa di vendita per provvista di bordo;

Ritenuta l'opportunità di iscrivere nella predetta tariffa di vendita la nuova marca di sigarette «MS Brera» e la nuova marca di sigari «Toscano antica riserva»;

Udito il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

#### Decreta:

# Art. 1.

Le seguenti marche di tabacchi lavorati sono iscritte nella tariffa di vendita per provvista di bordo ai prezzi a fianco specificati:

Marca	Prezzo kg./conv.le
Sigarette:	_
MS Brera	55.800
Sigari:	
Toscano antica riserva	250.000

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 28 febbraio 1995

Il Ministro: FANTOZZI

Registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1995 Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 8

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 8 marzo 1995.

Riconoscimento di titoli professionali esteri quali titoli abilitanti per l'esercizio in Italia della professione di insegnante nelle scuole di istruzione secondaria di primo e di secondo grado nella classe di concorso 45/A - Lingua straniera: inglese e 46/A - Lingue e civiltà straniere: inglese.

### IL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, che attua la direttiva n. 89/48/CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanciscono formazioni professionali di una durata minima di tre anni;

Visto il decreto-legge 6 novembre 1989, n. 357, convertito nella legge 27 dicembre 1989, n. 417;

Vista l'istanza di riconoscimento dei titoli professionali prodotta dalla cittadina italiana sig.ra Johnson Mary Winifred e la relativa documentazione allegata;

Considerato che il titolo inglese «Bachelor of Arts» in letterature comparate viene rilasciato dopo un corso di laurea della durata di quattro anni dall'Università degli studi dell'East Anglia;

Considerato che la sig.ra Johnson Mary Winifred ha conseguito il «Postgraduate certificate in education» presso l'Università degli studi di Londra e che detto titolo è da considerare corrispondente al diploma di abilitazione nelle scuole secondarie statali italiane;

Vista la certificazione in data 31 gennaio 1995 del dipartimento dell'educazione e delle scienze inglese che attesta l'effettivo conseguimento, da parte dell'interessata, del «Postgraduate certificate in education»;

Vista la dichiarazione di valore rilasciata, in data 8 giugno 1994 dal console italiano in Londra che certifica la regolarità ed il valore legale dei titoli di cui sopra;

Ritenuto che la conoscenza della lingua italiana risulta sufficientemente comprovata dall'esame sostenuto presso la scuola media «Alfieri» di Bolzano;

Vista l'intesa raggiunta nella conferenza di servizi, di cui all'art. 12 del sopracitato decreto legislativo, espressa nella seduta del 16 dicembre 1994;

Ritenuto che ricorrono tutti i requisiti di legge per il riconoscimento;

Ritenuto, infine, che non sussistono i presupposti per l'adozione di misure compensative;

### Decreta:

I titoli citati in premessa, conseguiti in Gran Bretagna dalla sig.ra Johnson Mary Winifred, nata a Dorking (Gran Bretagna) l'8 novembre 1950, e inerenti la formazione professionale di insegnante, costituiscono, per l'interessata, titolo di abilitazione all'esercizio in Italia della professione di insegnante nelle scuole di istruzione secondaria di primo e di secondo grado nella classe di concorso 45/A - Lingua straniera: inglese e 46/A - Lingue e civiltà straniere: inglese.

Roma, 8 marzo 1995

Il direttore generale: D'AMORE

DECRETO 14 marzo 1995.

Riconoscimento di titoli professionali esteri quali titoli abilitanti per l'esercizio in Italia della professione di insegnante nelle scuole di istruzione secondaria di primo grado nella classe di concorso 45/A - Lingua straniera: inglese.

### IL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, che attua la direttiva n. 89/48/CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanciscono formazioni professionali di una durata minima di tre anni;

Visto il decreto-legge 6 novembre 1989, n. 357, convertito nella legge 27 dicembre 1989, n. 417;

Vista l'istanza di riconoscimento dei titoli professionali prodotta dalla cittadina italiana sig.ra Schultz Elisabeth e la relativa documentazione allegata;

Considerato che il titolo tedesco «Über die erste lehrerprüfung» viene rilasciato dopo un corso di laurea della durata di quattro anni dall'ufficio degli esami per insegnanti del Ministero della pubblica istruzione della città libera ed anseatica di Amburgo;

Considerato che la sig.ra Schultz Elisabeth ha conseguito il titolo «Über die zweite lehrerprüfung» e che detto titolo è da considerare corrispondente al diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie statali italiane;

Vista la dichiarazione di valore rilasciata in data 24 ottobre 1994 dal console generale d'Italia in Amburgo che certifica la regolarità ed il valore legale dei titoli di cui sopra;

Ritenuto che la conoscenza della lingua italiana risulta sufficientemente comprovata dalla dichiarazione del preside dell'istituto tecnico commerciale «Einaudi» di Chiari;

Vista l'intesa raggiunta nella conferenza di servizi, di cui all'art. 12 del sopracitato decreto legislativo, espressa nella seduta del 20 febbraio 1995;

Ritenuto che ricorrono tutti i requisiti di legge per il riconoscimento;

Ritenuto, infine, che non sussistono i presupposti per l'adozione di misure compensative;

### Decreta:

I titoli citati in premessa, conseguiti in Germania dalla sig.ra Schultz Elisabeth, nata a Wedel in Holstein (Repubblica federale di Germania) il 18 gennaio 1933 e inerenti la formazione professionale di insegnante, costituiscono, per l'interessata, titolo di abilitazione all'esercizio in Italia della professione di insegnante nelle scuole di istruzione secondaria di primo grado nella classe di concorso 45/A - Lingua straniera: inglese.

Roma, 14 marzo 1995

Il direttore generale: D'AMORE

# **CIRCOLARI**

# MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

CIRCOLARE 24 febbraio 1995, n. 2.

Disposizioni attuative dell'art. 5, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 373, concernente nuove attribuzioni al Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali in materia di determinazione dei prezzi minimi delle sanse vergini di oliva.

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

A tutte le regioni - Assessorati per l'agricoltura

Alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Firenze

All'Agecontrol

Alla Confederazione nazionale coltivatori diretti - Coldiretti

Alla Confederazione generale dell'agricoltura italiana - Confagricoltura

Alla Confederazione italiana agricoltori - CIA

Al Coordinamento organizzazioni agricole italiane - Coopagri

All'Associazione italiana dell'industria olearia - Assitol

All'Unione nazionale frantoiani oleari

Com'è noto, il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 373, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 15 giugno 1994, concernente il regolamento recante definizioni delle funzioni dei comitati interministeriali soppressi per il riordino della relativa disciplina, all'art. 5, punto 6, dispone che «sono attribuite al Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali le funzioni concernenti la determinazione dei prezzi delle sanse vergini di oliva di cui all'art. 7 della legge 21 dicembre 1961, n. 1527».

L'interpretazione della disposizione in questione induce a ritenere devolute al Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, le competenze originariamente facenti capo al soppresso CIP nello spirito della semplificazione delle attività di amministrazione svolte dai comitati interministeriali.

In mancanza di espressa abrogazione della legge n. 1527/1961, viceversa prevista per altre attività disciplinate nel decreto del Presidente della Repubblica n. 373/1994, si ritiene comunque necessario il mantenimento dell'articolata serie di atti attraverso la quale era determinato il prezzo delle sanse.

Ciò soprattutto per assicurare il fondamentale concorso dei diversi organismi che vi intervenivano in forma decentrata, concorso che non è in alcun modo surrogabile da parte dell'Amministrazione centrale delle risorse agricole, alimentari e forestali, priva, come noto di articolazioni periferiche.

Con la presente circolare questa Amministrazione, intende fornire le disposizioni necessarie e le istruzioni utili dirette ad assicurare la puntuale e corretta attuazione delle norme sopra richiamate.

1) Criteri per la determinazione dei prezzi minimi di cui all'art. 1, primo comma, della legge 21 dicembre 1961, n. 1527.

Per la campagna 1994-95 si ritiene che possano essere confermati i criteri stabiliti dalla giunta del Comitato interministeriale prezzi per la campagna 1976-77 con provvedimento n. 15/1976 del 26 maggio 1976 (Gazzetta Ufficiale n. 142 del 31 maggio 1976) come modificato ed integrato dai provvedimenti n. 15/1985 del 7 marzo 1985 (Gazzetta Ufficiale n. 60 dell'11 marzo 1985) e n. 27/1987 del 30 settembre 1987 (Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1º ottobre 1987), ivi compresa la fissazione delle caratteristiche di resa in olio e di acidità distinte rispettivamente per le sanse prodotte da frantoi a ciclo continuo e per le sanse prodotte in frantoi a ciclo tradizionale.

Per le campagne successive i suddetti criteri saranno stabiliti, entro il 30 settembre precedente ogni singola campagna, dallo scrivente Ministero.

2) Fissazione delle caratteristiche della sansa.

I comitati provinciali di cui all'art. 1, secondo comma, della sopracitata legge, costituiti presso gli uffici provinciali degli assessorati regionali dell'agricoltura secondo criteri di rappresentanza delle categorie interessate stabiliti dagli stessi, fissano annualmente le caratteristiche medie delle sanse vergini di oliva entro il 31 dicembre di ogni campagna.

Per la campagna in corso tali caratteristiche saranno fissate entro il 28 febbraio 1995.

3) Rilevazione prezzi degli oli di oliva rettificati.

La Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze continuerà a rilevare e comunicare entro il 31 maggio di ogni anno, la media delle quotazioni dell'olio di sansa di oliva rettificato per merce resa franco automezzo partenza, relativamente al periodo novembreaprile di ciascuna campagna.

4) Fissazione prezzi minimi della sansa.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione delle medie dei prezzi di cui al punto precedente, i comitati provinciali prezzi di cui sopra provvedono alla fissazione del prezzo minimo delle sanse delle rispettive province.

Si confida nella collaborazione degli enti in indirizzo, attesa la necessità di continuare ad assicurare gli adempimenti previsti dalla più volte citata legge 21 dicembre 1961, n. 1527.

Il Ministro: LUCHETTI

Registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1995 Registro n. 1 Risorse agricole, foglio n. 59

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

### MINISTERO DELL'INTERNO

### Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario

Il consiglio comunale di Roccaforte del Greco (Reggio Calabria) con deliberazione n. 31 del 17 agosto 1989, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito nella legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 1994 è stato nominato il commissario straordinario liquidatore nella persona del dott. Nicola Sposato per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

La prefettura di Reggio Calabria, con nota n. 2122/94/Gab. del 17 gennaio 1995, ha fatto presente che il commissario suddetto dott. Nicola Sposato ha comunicato di non poter proseguire nell'incarico e, contestualmente, ha indicato il nominativo proposto per la sostituzione nella persona del dott. Rosario Fusaro.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 3 marzo 1995 il dott. Rosario Fusaro è stato nominato commissario straordinario liquidatore per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune in sostituzione del dott. Nicola Sposato.

Il consiglio comunale di Strongoli (Catanzaro) con deliberazione n. 83 del 24 giugno 1989, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito nella legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 6 dicembre 1994 è stata nominata la commissione straordinaria di liquidazione nelle persone del dott. Alfredo Santo, del dott. Maurizio Arlacchi e del dott. Gianfranco Pileggi per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

La prefettura di Catanzaro, con nota n. 2811/GAB. del 24 gennaio 1995, ha fatto presente che il componente della commissione suddetta dott. Gianfranco Pileggi ha comunicato di non poter proseguire nell'incarico e, contestualmente, ha indicato il nominativo proposto per la sostituzione nella persona del dott. Francesco Schiumerini.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 3 marzo 1995 è stato nominato membro della commissione straordinaria di liquidazione del comune di Strongoli (Catanzaro) il dott. Francesco Schiumerini, in sostituzione del dott. Gianfranco Pileggi.

95A1729

# Riconoscimento della personalità giuridica dell'ente «Solidarietà e diritti - Fondazione Luca Raggio», in Cagliari

Con decreto ministeriale del 6 marzo 1995 l'ente «Solidarietà e diritti - Fondazione Luca Raggio», con sede in Cagliari, è eretto in ente morale, con approvazione del relativo statuto.

95A1728

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

# Autorizzazione alla scuola materna di Viana in Nembro ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bergamo prot. n. 5636 del 21 dicembre 1994 il direttore didattico di Nembro è stato autorizzato ad accettare la donazione di una macchina fotografica mod. Samsung 1050 Zoom del valore complessivo di L. 422.500 in favore della scuola materna di Viana di Nembro, dipendente dalla direzione didattica di Nembro, offerta dal gruppo sportivo amici Carlo Nembrini.

# Autorizzazione alla scuola materna di Calderino ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bologna prot. n. 1537/I dell'8 agosto 1994 il direttore didattico di Monte San Pietro è stato autorizzato ad accettare la donazione di sussidi didattici del valore complessivo di L. 1.151.000 in favore della scuola materna di Calderino, dipendente dalla direzione didattica di Monte San Pietro, offerti dai genitori degli alunni della scuola medesima.

95A1697

### Autorizzazione all'Istituto dei ciechi, in Milano a conseguire un legato

Con decreto n. 7901-Div. I del 10 gennaio 1995 del prefetto della provincia di Milano l'Istituto dei ciechi di Milano è autorizzato a conseguire il legato consistente nella somma di L. 54.000.000 disposto dalla sig.ra Dinora Bonetti.

95A1698

# Autorizzazione alla direzione didattica del circolo di Pianoro ad accettare una donazione

Con decreto n. 785/I Sett. del 18 maggio 1994 del prefetto della provincia di Bologna il direttore didattico del circolo di Pianoro è autorizzato ad accettare la donazione di un radioregistratore stereo «Phonola» del valore di L. 99.000 disposta dai genitori degli alunni del plesso di Pianoro Vecchio.

95A1699

# Autorizzazione al 12º circolo di Bologna ad accettare una donazione

Con decreto n. 1539/94 I Sett. dell'8 agosto 1994 del prefetto della provincia di Bologna la direttrice didattica del 12° circolo di Bologna è autorizzata ad accettare la donazione di un pacchetto software versione standard del valore di L. 1.300.000 disposta dal sig. Giorgio Santoro. 95A1700

# Autorizzazione alla direzione didattica del 3° circolo di Imola ad accettare alcune donazioni

Con decreto n. 2101/I Sett. dell'11 maggio 1994 del prefetto della provincia di Bologna la direttrice didattica del 3º circolo di Imola è autorizzata ad accettare la donazione di un computer PC Olivetti M24, corredato di stampante DM292 del valore di L. 500.000 disposta dalla Fondazione Cassa di risparmio di Imola.

Con decreto n. 1936/I Sett. del 17 novembre 1994 del prefetto della provincia di Bologna la direttrice didattica del 3° circolo di Imola è autorizzata ad accettare la donazione di una stampante Epson Stylus e due macchine calcolatrici LOGOS 381 del valore complessivo di L. 900.000 disposta dall'azienda municipalizzata di Imola.

Con decreto n. 2106/I Sett. del 22 dicembre 1994 del prefetto della provincia di Bologna la direttrice didattica del 3° circolo di Imola è autorizzata ad accettare la donazione di un personal computer 486/40 MHZ del valore di L. 2.380.000 disposta dalla società polisportiva Ponticelli, comitato Sagra della pesca.

95A1702-95A1716

# Autorizzazione alla direzione didattica del 4º circolo di Imola ad accettare una donazione

Con decreto n. 1512/I Sett. del 4 agosto 1994 del prefetto della provincia di Bologna la direttrice didattica del 4º circolo di Imola è autorizzata ad accettare la donazione di un radioregistratore portatile Panasonic tipo RX-DS101 del valore di L. 395.000 disposta dal centro anziani «Giovannini».

95 1719

# Autorizzazione alla direzione didattica del 1º circolo di Castelfranco Veneto ad accettare una donazione

Con decreto n. 8460/94/I Sett. del 16 gennaio 1995 del prefetto della provincia di Treviso il direttore didattico del 1º circolo di Castelfranco Veneto è autorizzato ad accettare la donazione di un televisore a colori Mivar 28 V2E 100 canali del valore di L. 700.000 disposta dal comitato genitori nella persona del rappresentante sig. Torresin Adriano.

95A1717

# Autorizzazione alla scuola elementare di Civitella Paganico ad accettare una donazione

Con decreto n. 68/I Sett. del 24 gennaio 1995 del prefetto della provincia di Grosseto il direttore didattico della scuola elementare di Civitella Paganico è autorizzata ad accettare la donazione di una fotocopiatrice TA210B del valore di L. 500.000 disposta dai genitori degli alunni della scuola di Civitella Paganico.

95A1718

#### Autorizzazione alla scuola elementare «G. Marconi» di Castenaso ad accettare alcune donazioni

Con décreto n. 500/I Sett. del 14 marzo 1994 del prefetto della provincia di Bologna la direttrice didattica della scuola elementare «G. Marconi» di Castenaso è autorizzata ad accettare la donazione di un videoregistratore del valore di L. 379.000 disposta dalla signora Fabbri Valeria.

Con decreto n. 1536/94/I Sett. dell'8 agosto 1994 del prefetto della provincia di Bologna la direttrice didattica della scuola elementare «G. Marconi» di Castenaso è autorizzata ad accettare la donazione di un TV color e un microscopio del valore complessivo di L. 764.000 disposta dalla sig.ra Loredana Demela.

95A1701-95A1720

# Autorizzazione alla scuola elementare di Vergaio ad accettare una donazione

Con decreto n. 2093/I Sett. del 26 gennaio 1995 del prefetto della provincia di Firenze la direttrice didattica pro-tempore del circolo n. 8 di Prato è autorizzata ad accettare la donazione di un videolettore del valore di L. 380.000 disposta dalla sig.ra Ivana Batazzi.

95A1721

# Autorizzazione alla direzione didattica del circolo n. 3 di Campi Bisenzio ad accettare una donazione

Con decreto n. 15/95/I Sett. del 26 gennaio 1995 del prefetto della provincia di Firenze il direttore didattico pro-tempore del circolo n. 3 di Campi Bisenzio è autorizzato ad accettare la donazione di un computer del valore di L. 238.000 e una tastiera del valore di L. 119.000 disposta dal sig. Antonino Piras.

95A1722

# Autorizzazione alla direzione didattica del 7º circolo di Bologna ad accettare una donazione

Con decreto n. 1057/94/I Set. del 31 maggio 1994 del prefetto della provincia di Bologna il direttore didattico del 7º circolo di Bologna è autorizzato ad accettare la donazione di un videoregistratore usato Philips del valore di L. 100.000 disposta dai genitori del plesso «Dozza».

95A1724

# Autorizzazione alla scuola elementare «Pertini» di Firenze ad accettare due donazioni

Con decreto n. 974/I Set. del 26 gennaio 1995 del prefetto della provincia di Firenze il direttore didattico pro-tempore del circolo n. 12 di Firenze è autorizzato ad accettare la donazione di una fotocopiatrice del valore di L. 60.000 disposta dal sig. Vincenzo Schillaci.

Con decreto n. 973/I Set. del 26 gennaio 1995 del prefetto della provincia di Firenze il direttore didattico pro-tempore del circolo n. 12 di Firenze è autorizzato ad accettare la donazione del seguente materiale usato: un personal computer con video e stampante; un personal computer Philips con lettore per dischetti; una fotocopiatrice Minolta disposta da un genitore della scuola elementare Vittorino da Feltre e dalla ditta I.B.M. Semea di Firenze.

95A1723

# MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

# Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale del 13 marzo 1995 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione fieristica denominata: «Primavera '95 - 26ª Esposizione del regalo novità - 26ª Rassegna dei viaggi e delle vacanze», che avrà luogo a Genova dal 24 marzo 1995 al 2 aprile 1995.

Con decreto ministeriale del 13 marzo 1995 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella tranifestazione fieristica denominata: «20° Herbora - Salone internazionale dell'erboristeria, dei prodotti e derivati di origine naturale», che avrà luogo a Verona dal 25 marzo 1995 al 27 marzo 1995.

95A1753

### MINISTERO DEL TESORO

#### Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 23 marzo 1995

Dollaro USA	1727,68
ECU	2244,26
Marco tedesco	1234,94
Franco francese	347,76
Lira sterlina	2749,08
Fiorino olandesc	1.101,49
Franco belga	59,730
Peseta spagnola	13,387
Corona danese	308,10
Lira irlandese	2753,75
Dracma greca	7,516
Escudo portoghese	11,718
Dollaro canadese	1227,05
Yen giapponese	19,555
Franco svizzero	1490,02
Scellino austriaco	175,45
Corona norvegese	276,30
Corona svedese	235,91
Marco finlandese	394,36
Dollaro australiano	1252,91
0E A 17E2	,

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione dell'elenco degli ingegneri abilitati ad eseguire ispezioni periodiche agli ascensori e montacarichi ad uso privato per l'anno 1995.

Con decreto ministeriale 24 febbraio 1995, n. 1583, è stato approvato l'elenco degli ingegneri abilitati ad eseguire ispezioni periodiche agli ascensori e montacarichi ad uso privato per l'anno 1995 ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge n. 1415/1942. Gli interessati potranno prendere visione dell'elenco stesso presso i competenti uffici delle rispettive regioni.

95A1731

# MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Approvazione dello statuto dell'Accademia di scienze, lettere e arti, in Palermo

A rettifica del comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 44 del 22 febbraio 1995, si comunica che con decreto ministeriale del 29 dicembre 1994, vistato dalla ragioneria centrale presso il Ministero per i beni culturali e ambientali in data 20 gennaio 1995, al n. 9, è stato approvato il nuovo statuto dell'Accademia di scienze, lettere e arti, con sede in Palermo.

95A1726

# Approvazione dello statuto dell'Istituto per la storia dell'arte lombarda, in Milano

A rettifica del comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 44 del 22 febbraio 1995, si comunica che con decreto ministeriale del 29 dicembre 1994, vistato dalla ragioneria centrale presso il Ministero per i beni culturali e ambientali in data 18 gennaio 1995, al n. 8, è stato approvato il nuovo statuto dell'Istituto per la storia dell'arte lombarda, con sede in Milano.

95A1727

### PREFETTURA DI TRIESTE

#### Ripristino di cognome nella forma originaria

Su istanza del sig. Giuseppe Antonio Laurica, nato a San Dorligo della Valle (Trieste) il 14 gennaio 1910, residente a San Dorligo della Valle n. 233, figlio di Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle, il 27 febbraio 1888 tesa ad ottenere il ripristino nella forma originaria di «Lavriha» del suo cognome, ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge n. 114/1991, con provvedimento n. 1.13/2-146 dell'8 marzo 1995 è stato revocato, limitatamente agli effetti prodotti nei confronti dell'istante, il decreto prefettizio n. 11419/30899 del 25 gennaio 1929 con il quale il cognome del sig. Giuseppe Lavriha, nato a San Dorligo della Valle il 27 febbraio 1888, venne ridotto nella forma italiana di «Laurica», a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 898, con estensione anche alla moglie Antonia Marks ed ai figli Giuseppe Antonio, Daniela Maria, Mario Carlo e Ljuba Luigia.

Il cognome del sig. Giuseppe Antonio Laurica è pertanto ripristinato nella forma originaria di «Lavriha» ai sensi dell'art. I della legge 28 marzo 1991, n. 114.

Il sindaco del comune di San Dorligo della Valle è incaricato di provvedere a tutti gli adempimenti di cui all'art. 4 della legge n. 114/1991 ed alla notificazione del presente decreto all'interessato. 95A1733

# UNIVERSITÀ DI BARI

### Regolamento organizzativo interno per l'attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241

Si comunica che il consiglio di amministrazione di questa Università, nel corso della seduta del 31 gennaio-1º febbraio 1995, ha deliberato di modificare il «Capo IV - Norme finali» del regolamento organizzativo interno per l'attuazione della legge n. 241/1990, ed in particolare l'art. 18, nel modo seguente:

«(Entrata in vigore del regolamento e forme di pubblicità). — Il presente regolamento entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dello stesso — per estratto — nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nonché dell'affissione integrale all'albo dell'Università. Allo stesso modo verranno rese pubbliche le successive modifiche o integrazioni.

Gli uffici tengono a disposizione di chiunque vi abbia interesse appositi elenchi recanti la indicazione delle unità organizzative responsabili dell'istruttoria e del procedimento, nonché del provvedimento finale, in relazione a ciascun tipo di procedimento amministrativo».

Detto regolamento, formato dalla parte normativa, dagli allegati dal 2 all'8b, nonché dall'allegato 1 riportante le tabelle contenenti le categorie dei procedimenti amministrativi, le unità organizzative competenti e il responsabile del procedimento, è stato emanato a norma dell'art. 38, secondo comma, del regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e disciplina le modalità e le forme di attuazione nell'ambito dell'Università degli studi di Bari della legge n. 241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo.

Esso tende ad assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione secondo il dettato dell'art. 97 della Costituzione e, nello spirito della inormazione costituzionale, assegna alle relative nozioni una duplice valenza nel senso che esse sono apprezzabili nella sfera esterna dell'attività amministrativa, nella misura in cui si concretizzano all'interno, nell'ordinamento dei singoli uffici.

A tal fine l'Università di Bari realizza i criteri di economicità, di efficacia e di trasparenza della sua attività. organizzando le strutture burocratiche in modo da accelerare e semplificare i procedimenti amministrativi, nel contestuale rispetto della loro regolarità, della legittimità dei provvedimenti conclusivi adottati e della regola partecipativa.

In attuazione della normativa di cui agli articoli 7 e seguenti della citata legge n. 241/1990, vengono indicati i casi in cui deve essere comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, il momento e i destinatari della comunicazione; vengono disciplinati le forme e i limiti della partecipazione, nonché il procedimento conseguente alla presentazione di memorie e documenti; vengono fissate le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e i casi di sua esclusione; viene stabilito per ciascun tipo di procedimento il termine entro il quale esso deve concludersi, quando esso non è già direttamente disposto per legge.

A garanzia del conseguimento dei risultati dell'azione degli uffici attraverso l'applicazione dei principi sopra cnunciati, nell'osservanza dei termini e delle altre norme del procedimento, oltre che degli indirizzi generali fissati dall'amministrazione, il regolamento individua i dipendenti sui quali ricade la responsabilità dei singoli atti, la quale si aggiunge, senza sostituirla, a quella dirigenziale di cui all'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

# RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

### AVVISI DI RETTIFICA

Avvisi relativi al comunicato del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazioni all'immissione in commercio di prodotti medicinali per uso veterinario (nuove autorizzazioni, modifiche ad autorizzazioni già concesse)». (Comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 53 del 4 marzo 1995).

Nel comunicato citato in epigrafe, in corrispondenza del decreto del Ministero della sanità n. 20 del 16 febbraio 1995 nella parte relativa alla specialità medicinale per uso veterinario denominata «BAYTRIL», titolare A.I.C. Bayer A.G. di Leverkusen (Germania), rappresentata in Italia dalla Bayer S.p.a. di Milano, codice fiscale 05849130157, alla pag. 6 della sopra indicata Gazzetta Ufficiale, dopo la frase: «BAYTRIL" soluzione orale 2,5%», dove è scritto: «flacone da 100 ml, numero A.I.C. 100155098;», leggasi: «flacone da 100 ml, numero di A.I.C. 100155086;».

Nel comunicato citato in epigrafe, in corrispondenza del decreto del Ministero della sanità n. 24 del 16 febbraio 1995, relativo alla specialità medicinale per uso veterinario denominata «LINCOSPECTIN 44», titolare A.I.C. Upjohn S.p.a., di Caponago (Milano), codice fiscale 00768480154, alla pag. 8 della sopra indicata Gazzetta Ufficiale, dopo la frase: «altri componenti: olio minerale», deve intendersi inserito: «Microtracciante FS Blue/Natural Yellow».

95A1703 - 95A1704

DOMENICO CORTESANI, direttore

Francesco Nocita, redattore Alfonso Andriani, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

## ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

#### LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

#### **ABRUZZO**

- ♦ CHIETI LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via A. Herio, 21
- ♦ L'AQUILA LIBRERIA LA LUNA Viale Persichetti, 9/A
- ♦ LANCIANO LITOLIBROCARTA Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ PESCARA

  COSTANTINI DIDATTICA

  Corso V. Emanuele, 146

  LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ

  Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ♦ SULMONA LIBRERIA UFFICIO IN Circonvallazione Occidentale, 10
- ♦ TERAMO
  CARTOLIBRERIA FANÎ
  Via Carducci, 54

### **BASILICATA**

- ♦ MATERA MONTEMURRO Via delle Beccherle, 69
- ♦ POTENZA LIBRERIA PAGGI ROSA Via Pretoria

### **CALABRIA**

- ♦ CATANZARO LIBRERIA NISTICÒ Via A. Daniele, 27
- ♦ COSENZA LIBRERIA DOMUS Via Monte Santo, 51/53
- ◇ PALMI LIBRERIA IL TEMPERINO Via Roma, 31
- ♦ REGGIO CALABRIA LIBRERIA L'UFFICIO VIa B. Buozzi, 23/A/B/C
- ♦ VIBO VALENTIA LIBRERIA AZZURRA Corso V. Emanuele III

### **CAMPANIA**

- ♦ ANGRI CARTOLIBRERIA AMATO Via dei Goti, 4
- ♦ AVELLINO
  LIBRERIA GUIDA 3
  VIA VASTO, 15
  LIBRERIA PIROLA MAGGIOÚI
  COTSO EUROPA, 19/D
  CARTOLIBRERIA CESA
  VIA G. NAPPI, 47
- ♦ BENEVENTO
  LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
  VIA F. Paga, 11
  LIBRERIA MASONE
  VIAIE Rettori, 71
- ♦ CASERTA LIBRERIA GUIDA 3 Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ♦ CAVA DEI TIRRENI LIBRERIA RONDINELLA Corso Umberto I, 253
- ♦ ISCHIA PORTO

  LIBRERIA GUIDA 3

  Via Sogliuzzo
- NAPOLI
  LIBRERIA L'ATENEO
  Viale Augusto, 168/170
  LIBRERIA GUIDA 1
  Via Portaiba, 20/23
  LIBRERIA GUIDA 2
  Via Merliani, 118
  LIBRERIA I.B.S.
  Salita del Casale, 18

LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO Via Caravita, 30 LIBRERIA TRAMA Piazza Cavour, 75

- ◇ NOCERA INFERIORE LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO VIA FAVA, 51
- SALERNO
  LIBRERIA GUIDA
  Corso Garibaldi, 142

#### **EMILIA-ROMAGNA**

- ♦ BOLOGNA
  LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
  Plazza Tribunali, 5/F
  LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
  Via Castiglione, 1/C
  EDINFORM S.A.S.
  Via Farini, 27
- ♦ CARPI LIBRERIA BULGARELLI Corso S. Cabassi, 15
- ♦ CESENA LIBRERIA BETTINI Via Vescovado, 5
- FERRARA
  LIBRERIA CENTRALE
  Corso Martiri Libertà, 63
- ◆ FORLI LIBRERIA CAPPELLI Via Lazzaretto, 51 LIBRERIA MODERNA Corso A. Diaz, 12
- ♦ MODENA
  LIBRERIA GOLIARDICA
  Via Emilia, 210
- ♦ PARMA LIBRERIA PIROLA PARMA Via Farini, 34/D
- REGGIO EMILIA
  LIBRERIA MODERNA
  Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA VIA XXII Giugno, 3

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ♦ PORDENONE LIBRERIA MINERVA Piazzale XX Settembre, 22/A
- > UDINE
  LIBRERIA BENEDETTI
  Via Mercatovecchio, 13
  LIBRERIA TARANTOLA
  Via Vittorio Veneto, 20

#### LAZIO

- ♦ FROSINONE CARTOLIBRERIA LE MUSE Via Marittima, 15
- ♦ LATINA LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE» Viale dello Statuto, 28/30
- ♦ RIETI
  LIBRERIA LA CENTRALE
  Piazza V. Emanuele, 8
- ➤ ROMA
  LIBRERIA DE MIRANDA
  Viale G. Cesare, 51/E-F-G
  LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
  c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
  LA CONTABILE
  Via Tuscolana, 1027
  LIBRERIA IL TRITONE
  Via Tritone, 61/A
  L'UNIVERSITARIA
  Viale Ippocrate, 99
  LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
  Via S. Maria Maggiore, 121

CARTOLIBRERIA MASSACCESI Viale Manzoni, 53/C-D LIBRERIA MEDICHINI Via Marcantonio Colonna, 68/70

- SORA
  LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
  VIA Abruzzo, 4
- ◆ TIVOLI LIBRERIA MANNELLI Viale Mannelli, 10
- ♦ VITERBO LIBRERIA DE SANTIS VIA Venezia Giulia, 5 LIBRERIA "AR" Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

### **LIGURIA**

- ♦ CHIAVARI CARTOLERIA GIORGINI Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ♦ GENOVA
  LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
  Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ IMPERIA LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Viale Matteotti, 43/A-45
- ♦ LA SPEZIA CARTOLIBRERIA CENTRALE Via dei Colli, 5
- ♦ SAVONA LIBRERIA IL LEGGIO Via Montenotte, 36/R

#### **LOMBARDIA**

- ♦ BERGAMO LIBRERIA ANTICA E MODERNA LORENZELLI Viale Giovanni XXIII, 74
- ♦ BRESCIA LIBRERIA QUERINIANA Via Trieste, 13
- O BUSTO ARSIZIO
  CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
  Via Milano, 4
- ♦ COMO

  LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
  VIA Mentana, 15
  NANI LIBRI È CARTE
  VIA Cairoli, 14
- ♦ CREMONA
  LIBRERIA DEL CONVEGNO
  Corso Campi, 72
- ◇ GALLARATE LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Piazza Risorgimento, 10 LIBRERIA TOP OFFICE Via Torino, 8
- LECCO
   LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
   Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◆ LODI
   LA LIBRERIA
   Via Defendente, 32
   ◆ MANTOVA
- ♦ MANTOVA LIBRERIA ADAMO Corso Umberto I, 32
- MILANO
  LIBRERIA CONCESSIONARIA
  IPZS-CALABRESE
  Galleria V. Emanuele, 11-15
- ♦ MONZA LIBRERIA DELL'ARENGARIO Via Mapelli, 4
- ♦ PAVIA

  GARZANTI EDITORE

  Palazzo dell'Università

  ♦ PIACENZA
- NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO Via Quattro Novembre, 160
- ♦ SONDRIO LIBRERIA ALESSO Via Caimi, 14

### Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

**◇ VARESE** LIBRERIA PIROLA DI MITRANO Via Albuzzi, 8 VERBANIA

LIBRERIA MARGAROLI Corso Mameli, 55 - Intra

#### **MARCHE**

♦ ANCONA ANCONA
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
ASCOLI PICENO
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

MACERATA
LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
VIA DON MINZONI, 6

**PESARO** LIBRERIA PROFESSIONALE Via Mameli, 34 S. BENEDETTO DEL TRONTO

LA BIBLIOFILA Viale De Gasperi, 22

#### MOLISE

CAMPOBASSO

CENTRO LIBRARIO MOLISANO Viale Manzoni, 81/83 LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M. Via Capriglione, 42-44

### **PIEMONTE**

ALBA

CASA EDITRICE ICAP - ALBA Via Vittorio Emanuele, 19

ALESSANDRIA LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI Corso Roma, 122 LIBRERIA INT.LE BOFFI Via dei Martiri, 31

ASTI LIBRERIA BORELLI Corso V. Alfieri, 364

BIELLA LIBRERIA GIOVANNACCI Via Italia, 14

CUNEO CASA EDITRICE ICAP Piazza dei Galimberti, 10

NOVARA EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA Via Costa, 32

♦ TORINO CARTIERE MILIANI FABRIANO Via Cavour, 17

#### **PUGLIA**

**♦ ALTAMURA** LIBRERIA JOLLY CART Corso V. Emanuele, 16

BARI CARTOLIBRERIA QUINTILIANO Via Arcidiacono Giovanni, 9 LIBRERIA PALOMAR Via P. Amedeo, 176/B
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

BRINDISI LIBRERIA PIAZZO Piazza Vittoria, 4

CERIGNOLA VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMER-CIALE Via Gubbio, 14

♦ FOGGIA LIBRERIA ANTONIO PATIERNO Via Dante, 21

**♦ LECCE** LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO Via Palmieri, 30

♦ MANFREDONIA LIBRERIA «IL PAPIRO» Corso Manfredi, 126

**♦ MOLFETTA** LIBRERIA IL GHIGNO Via Campanella, 24

**SARDEGNA** 

**ALGHERO** LIBRERIA LOBRANO Via Sassari, 65

CAGLIARI LIBRERIA F.LLI DESSI Corso V. Emanuele, 30/32

**IGLESIAS** LIBRERIA DUOMO Via Roma, 56/58

**ORISTANO** LIBRERIA CANU Corso Umberto I, 19

SASSARI Sassahi Libreria aka Via Mazzini, 2/E Libreria Messaggerie Sarde Piazza Castello, 11

♦ ACIREALE
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10

**AGRIGENTO** TUTTO SHOPPING Via Panoramica dei Templi, 17

**ALCAMO** LIBRERIA PIPITONE Viale Europa, 61 CALTANISSETTA

LIBRERIA SCIASCIA Corso Umberto I, 111

CASTELVETRANO CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA Via Q. Sella, 106/108

**CATANIA** LIBRERIA ARLIA Via Vittorio Emanuele, 62 LIBRERIA LA PAGLIA VIA Etnea, 393 LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI VIA F. Riso, 56

LIBRERIA BUSCEMI Piazza Vittorio Emanuele, 19 GIARRE

ENNA

LIBRERIA LA SENORITA Corso Italia, 132/134

MESSINA LIBRERIA PIROLA MESSINA Corso Cavour, 55

PALERMO
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
VIA VIIIaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
VIA MAQUEDA, 185
CARTOLERIA MERCURIO LI.CA.M.
PIAZZA S. G. BOSCO, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
PIAZZA V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
VIA RUGGEO Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
VIALE AUSONIA, 70
RAGUSA **PALERMO** 

RAGUSA CARTOLIBRERIA GIGLIO Via IV Novembre, 39

S. GIOVANNI LA PUNTA LIBRERIA DI LORENZO Via Roma, 259

TRAPANI LIBRERIA LO BUE Via Cascio Cortese, 8 LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA Corso Italia, 81

### **TOSCANA**

**AREZZO** LIBRERIA PELLEGRINI Via Cavour, 42

FIRENZE LIBRERIA ALFANI Via Alfani, 84/86 R LIBRERIA MARZOCCO Via de' Martelli, 22 R LIBRERIA PIROLA già ETRURIA Via Cavour, 46 R

**GROSSETO** LIBRERIA SIGNORELLI Corso Carducci, 9

LIVORNO LIBRERIA AMEDEO NUO'/A Corso Amedeo, 23/27 LIBRERIA IL PENTAFOGLIO Via Fiorenza, 4/B

LUCCA LIBRERIA BARONI ADRI Via S. Paolino, 45/47 SESTANTE Via Montanara, 37

MASSA LIBRERIA IL MAGGIOLINO Via S. Pietro, 1

PISA LIBRERIA VALLERINI Via dei Mille, 13

PISTO!A LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI Via Macallè, 37 PRATO

CARTOLERIA GORI Via Ricasoli, 25 SIENA

LIBRERIA TICCI Via Terme, 5/7 VIAREGGIO LIBRERIA IL MAGGIOLINO Via Puccini, 38

### TRENTINO-ALTO ADIGE

♦ BOLZANO LIBRERIA EUROPA Corso Italia, 6

TRENTO LIBRERIA DISERTORI Via Diaz, 11

#### **UMBRIA**

♦ FOLIGNO LIBRERIA LUNA Via Gramsci, 41

PERUGIA LIBRERIA SIMONELLI Corso Vannucci, 82 LIBRERIA LA FONTANA Via Sicilia, 53

**TERNI** LIBRERIA ALTEROCCA Corso Tacito, 29

## **VENETO**

CONEGLIANO CARTOLERIA CANOVA Corso Mazzini, 7

◇ PADOVA IL LIBRACCIO Via Portello, 42 LIBRERIA DIEGO VALERI Via Roma, 114 LIBRERIA DRAGHI Via Cavour, 17/19 ROVIGO

CARTOLIBRERIA PAVANELLO Piazza V. Emanuele, 2 **TREVISO** 

CARTOLIBRERIA CANOVA Via Calmaggiore, 31 LIBRERIA BELLUCCI Viale Monfenera, 22/A

VENEZIA LIBRERIA GOLDONI Via S. Marco 4742/43

VIA S. MARCO 4742/43
VERONA
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
VIA COSTA, 5
LIBRERIA GROSSO
VIA G. CARDUCCI, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
VIA Adigetto, 43

LIBRERIA GALLA 1880 Corso Palladio, 11

# **MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995**

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista entro il 6º giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

Annunzi commerciali		Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga		Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga	
Testata	r (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).  Diritto fisso per il massimo di tre righe	L.	102.000	L.	120.000
Testo	Per ogni riga o frazione di riga	L.	34.000	L.	40.000
Annun	ezi gludiziari				
Testata	reconstruction (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).  Diritto fisso per il massimo di due righe	L.	27.000	L.	32.000
Testo	Per ogni riga o frazione di riga	L.	13.500	L.	16.000
Ħ	ION SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 7 numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i s ossibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).				npre riferito al
(*) Nei	prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.				

# CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (\*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

ITALIA ESTERO	1	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale L. 336.000 L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale L. 205.000 L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

### **MODALITÀ PER LA VENDITA**

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le aitre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
  - presso l'Agenzia dell'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
  - presso le Librerie concessionarie Indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

#### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1º gennaio al 31 dicembre 1995 i semestrali dal 1º gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1º luglio al 31 dicembre 1995

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gii indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: - annuale	Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:  - annuale	
Tipo 8 - Abbonamento al fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: - annuale	
- annuale	- semestrale	U0
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serle speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	inclusi i supplementi ordinari, ed al fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	- annuale	
Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Uffic l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.	iale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a riceve	re
Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale		.00
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie apeciali I, II e III, ogni 16	pagine o frazione L. 1.3	00
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed e	esami» L. 2.5	50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazio	ne L. 1.3	100
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine	o frazione	60
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pag	ine o frazione L. 1.4	<b>:00</b>
Supplemento straordina	rio «Bollettino delle estrazioni»	
Abbonamento annuale		100
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L 14	:00
Supplemento straordinark	o «Conto riassuntivo del Tesoro»	
Abbonamento annuale		100
Prezzo di vendita di un fascicolo		150
(Serie generale - Supple	su MICROFICHES - 1995 ementi ordinari - Serie speciali)	
Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate.		
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna		
per ogni 96 pagine successive	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1º gennaio 1983. — Per l'es		•
ALLA PARTE S	SECONDA - INSERZIONI	
Abbonamento annuale	L. 336.0	X60
Abbonamento annuale		

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versatò sul c/c postale n. 387001 Intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Plazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA abbonamenti (\$\frac{10}{10}\$ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni (\$\frac{10}{10}\$ (06) 85082150/85082276 - inserzioni (\$\frac{10}{10}\$ (06) 85082145/85082189



L. 1.300